

Incontro con i referenti dei gruppi locali  
Roma, 12/2/2005, ore 10  
Istituto Suore Pallottine

Presenti: ACP Marche, ACP dello Stretto, ACP Milano, ACP dei due Mari, APCP Verona, ACP Lazio, ACP Asolo, ACP Campania, ARP Vicenza, ACP Cagliari, ASPECO, ACP Ovest, ACP Puglia Basilicata, ACP Umbria, APEC, ACP Lucrezia Corner, ACP Ragusa, APEL  
Hanno partecipato all'incontro: Michele Gangemi (Presidente ACP) e il Direttivo Nazionale ACP (A. M. Moschetti, S. Manetti, G. Toffol, L. Reali, L. Grandori, P. Fiammengo, F. Dessì, F. Zanetto)  
Assente giustificato: PierPaolo Mastroiacovo

Il Presidente apre la riunione ringraziando Gianni Piras, che si occupa della segreteria per la presidenza con precisione e puntualità. Presenta la nuova veste del sito ACP, con alcune parti ancora in integrazione e auspica il contributo dei gruppi locali per la pagina web loro riservata. P. Causa sottolinea l'importanza di una costante attenzione al sito, che deve rappresentare la vivacità del dibattito interno all'ACP e fornire gli strumenti informativi e formativi che sono già bagaglio dell'Associazione.

Il Presidente comunica l'avvenuta ratifica da parte da parte del notaio della modifica dell'articolo 2 dello statuto ACP, già approvata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci ACP, convocata a Montesilvano durante il XVI Congresso Nazionale ACP.

F. Dessì riferisce della difficoltà nell'impostare una definita pianificazione economica a livello nazionale, dato il ritardo nel rinnovo delle quote associative, effettuato con regolarità ogni anno solo dal 50% dei soci. Il problema non è stato risolto neanche a livello di gruppo locale. Il tesoriere propone la centralizzazione del pagamento attraverso le poste, con un servizio di esazione che prevede l'invio di un bollettino postale nominativo personalizzato anche nel pagamento. Questo permetterebbe anche un resoconto accurato dei pagamenti con una documentazione precisa. Il singolo gruppo locale può valutare autonomamente l'adesione a questa opzione, le cui istruzioni dettagliate verranno inviate da F. Dessì ai referenti in tempi brevi. Sarà anche possibile il pagamento con carta di credito on-line, mentre non è immediatamente realizzabile la domiciliazione bancaria, sollecitata da P. Causa. F. Siracusano sottolinea l'importanza di questa iniziativa della tesoreria nazionale, volta ad una maggiore efficienza in ambito associativo.

Il Presidente riferisce che è stata accordata la collaborazione dell'Associazione ad Emergency, per la collocazione sul sito e diffusione ai gruppi locali di un annuncio per il reperimento di pediatri da inviare in missione in Afghanistan. Un banchetto informativo dell'Associazione umanitaria sarà inoltre presente a Napoli, al prossimo congresso nazionale ACP.

Il Presidente comunica che la Task force sull'allattamento al seno dell'ACP si è incontrata a Roma il giorno 11 febbraio per discutere in particolare del protocollo di ricerca epidemiologica sull'allattamento al seno, della proposta di un pacchetto formativo da sottoporre al direttivo ACP e dell'organizzazione della sezione "allattamento al seno" nel sito ACP.

Il Presidente informa che il gruppo ospedaliero ha avviato la fase campione dell'indagine conoscitiva sul dolore in sede ospedaliera, di cui verrà messa un'informativa sul sito ACP. Sollecita la candidatura anche di pediatri ospedalieri per la sostituzione di quattro componenti del consiglio direttivo in scadenza nel 2005. Sottolinea il nodo cruciale dell'ACP vista essenzialmente come

Associazione di pediatri e famiglia e considera la riattivazione dei gruppi ospedaliero e neonatologico come elemento portante della politica dell'Associazione.

A questo riguardo, P. La Gamba, C. Corchia, G. Rapisardi e F. Morandi sono stati invitati a redigere un documento, a partenza dagli Scenari di Quaderni acp, da discutere con la SIN e le altre Società Scientifiche pediatriche sull'utilizzo della vitamina K nella prevenzione della forma tardiva della MEN, a seguito della posizione assunta sull'argomento dalla SIN.

M. Zera rimanda al vivace dibattito in corso in proposito anche sul sito APEL.

P. La Gamba sottolinea come importante opportunità per l'ACP l'esprimersi in questo momento di grande confusione a livello delle varie istituzioni sulle reali priorità e strategie da perseguire in tema di salute pubblica.

Il Presidente ringrazia la redazione di Quaderni acp per l'ottimo lavoro svolto e comunica la recente indicizzazione della rivista in EMBASE

Sempre nel campo dell'editoria, comunica che è stata rinforzata la collaborazione con Medico e Bambino, con un coinvolgimento più diretto dell'ACP nella rivista: oltre ad uno spazio riservato a grossi temi trasversali, curato dal Presidente ACP e che sarà caratterizzato dal contributo di ACP, SIP e FIMP, ai referenti dei gruppi locali ACP verrà comunicata direttamente da parte della redazione l'uscita delle pagine elettroniche. Nel sito ACP è inoltre presente una pagina con il collegamento a Medico e Bambino.

Il Presidente riferisce che sono stati richiesti a fine novembre a SIP e FIMP, con una lettera ufficiale ai rispettivi Presidenti, un incontro e una riflessione comuni in merito a Vaccinazioni, "Nati per Leggere", Comunicazione e Counselling, Impegno di autoregolamentazione nei rapporti con l'industria. La lettera, che verrà inviata per conoscenza a tutti i referenti dei gruppi locali ACP, è tuttora in attesa di risposta.

E' stato richiesto inoltre al direttivo APEG, che si riunirà tra breve, di valutare la possibilità di un incontro ACP-APEG per la ricerca di sinergie e la definizione di strategie comuni alle due Associazioni nel campo dell'organizzazione del lavoro e della continuità assistenziale.

Sono state infine concordate con di Pediatria on Line le modalità della pubblicazione della newsletter, già richiesta dalla redazione del Forum e ormai imminente, da considerare come ulteriore veicolo per rendere più visibile ACP e per incrementarne le adesioni

Il Presidente comunica che è stato rifondato il gruppo locale Giuliano, che ha come referente Luca Ronfani.

Riferisce inoltre che è pervenuta la candidatura di Sandro Bianchi (ACP Umbria) per il rinnovo delle cariche elettive al direttivo nazionale. Viene proposta dal gruppo Puglia Basilicata la candidatura di Angelica Bonvino. Il Presidente chiede l'invio dei curriculum dei candidati per la pubblicazione su Quaderni acp.

Il Presidente elenca i nominativi dei referenti regionali, di cui alcuni segnalati dai gruppi locali e altri individuati su proposta del direttivo nazionale, in attesa di eventuali diverse comunicazioni dai gruppi locali:

Piemonte – Valle d'Aosta: Chiara Guidoni

Lombardia: Mario Narducci

Veneto: Fabrizio Fusco

Friuli Venezia Giulia: Luca Ronfani

Liguria: Marcella Zera

Emilia Romagna: Arturo Alberti

Toscana: Monica Pierattelli

Marche: Laura Olimpi

Abruzzo: Lucio Basile

Umbria: Sandro Bianchi  
Lazio: Michele Valente  
Puglia Basilicata: Gianfranco Geronimo  
Campania: Massimo Grimaldi  
Calabria: Pino La Gamba  
Sicilia: Franco Cultraro  
Sardegna: Franco Dessì

I referenti dei gruppi locali presenti concordano con questi nominativi, che verranno collocati sul sito ACP con i rispettivi indirizzi e-mail. La segreteria nazionale farà pervenire a ciascun referente regionale l'elenco dei soci ACP della Regione, singoli o appartenenti ai gruppi locali

Il Presidente riferisce che è stato strutturato un contratto continuativo con l'addetta stampa ACP, Rosanna Pugliese, e sottolinea l'attuale visibilità e presenza dell'Associazione nel dibattito nazionale su temi quali il prezzo dei lattini per l'infanzia ed il calendario vaccinale. Sono state concordate due uscite per la stampa nazionale nel corso del 2005, agganciate rispettivamente al Congresso Nazionale ACP e all'aggiornamento del "Rapporto sulla Salute del Bambino" da parte del CSB.

L. Grandori ricorda l'invito ad intervenire al 1° Congresso di Pediatria on Line, in qualità di esperta in tema di vaccinazioni, come ulteriore occasione di visibilità per i contenuti culturali propri dell'ACP.

Il Presidente comunica che il Congresso Nazionale ACP 2005 si terrà a Napoli, nella sala Italia di Castel dell'Ovo, nei giorni 20-21-22 ottobre 2005. Tema del Congresso sarà "il pediatra e la comunità", con l'indice di Quaderni acp da utilizzare come traccia per gli argomenti. L'evento sarà finanziato senza il ricorso a sponsorizzazioni da parte di case farmaceutiche.

Riferisce inoltre che ACP, presente nel Comitato Scientifico del WONCA, convegno internazionale che si terrà a Firenze a fine agosto 2006, è stata invitata a formulare tematiche pediatriche in vista della stesura del programma dell'evento. Sono stati individuati e concordati con il direttivo nazionale i seguenti argomenti: l'impegno di autoregolamentazione nei rapporti con l'industria, il counselling vaccinale, la comunicazione con l'utenza, cinema e medicina, SPES e APE, il rapporto sulla salute dell'infanzia, la medicina di gruppo, la formazione a distanza (esperienza di S. Fedele), PRUO e ricerca sull'OMA, il progetto "Nati per Leggere". Invita i referenti dei gruppi locali a segnalare entro il mese di febbraio altri eventuali temi interessanti.

G. Toffol presenta la pagina del sito dedicata ai servizi forniti dalla segreteria ACP per la ricerca. Ricorda tra i compiti dei referenti anche quello di definire le priorità per la ricerca a livello nazionale, oltre alla valutazione delle proposte che pervengono dai gruppi locali. Ricorda che i gruppi locali con studi in corso sulle stesse tematiche sono stati contattati ed invitati a mettersi in collaborazione reciproca. È stato inoltre sollecitato l'invio di bozze e stato di avanzamento delle ricerche in corso in ACP e di cui la segreteria non era a conoscenza. Durante il Congresso Nazionale è previsto uno spazio poster ad esse dedicato ed il loro inserimento nel materiale congressuale. Ricorda che le modalità per richiedere la collaborazione metodologica a progetti locali da parte della segreteria sono disponibili sul sito ACP.

M. Zera sottolinea come spesso la mancata garanzia di sovvenzioni può disincentivare la progettazione e la partecipazione a studi in animo nel gruppo locale, così come l'assenza di accreditamento. Il Presidente ricorda a questo riguardo che ACP ha sottoscritto il documento per l'accreditamento formativo della ricerca clinica. P. La Gamba suggerisce di continuare la riflessione su questi aspetti, che investono il problema generale dell'acquisizione dei crediti. M. Grimaldi richiama il ruolo propositivo dell'ACP e l'opportunità di valutare di volta in volta il singolo evento.

F. Siracusano ribadisce che la formazione non può dipendere dall'attribuzione dei crediti formativi e che la partecipazione a progetti di ricerca va valorizzata come uno degli approcci formativi più efficaci.

G. Toffol fa il punto sulle ricerche nazionali in corso e in partenza (vedi sito):

è in atto la fase campione dell'indagine conoscitiva sul dolore in sede ospedaliera

è in fase di stesura il protocollo relativo allo studio della patologia cronica/disabilità, che verrà presentato al Congresso nazionale a Napoli

è prevista la partenza certa entro l'anno del protocollo di ricerca epidemiologica sull'allattamento al seno, verosimilmente con il coinvolgimento anche di pediatri non acp

è da prevedere la diffusione a livello nazionale dello studio su disturbi del sonno e attaccamento promosso dal gruppo Puglia Basilicata.

A. Moschetti sottolinea in proposito la necessità di reclutare gruppi di controllo per la validazione della scheda relativa al diario del sonno connessa alla ricerca.

G. Toffol riferisce che la segreteria sta elaborando un documento di indirizzo per definire criteri oggettivi di ripartizione dei fondi da destinare a ricerche promosse dalla segreteria ACP o proposte dai gruppi locali e da essa approvate.

G. Geronimo invita a riflettere sul problema di tematiche più volte riproposte nei corsi di aggiornamento e formazione e da considerare più opportunamente come oggetto di progetti di ricerca. Sollecita l'ACP a farsi portavoce della necessità di rispondere con modalità diverse ai bisogni formativi, investendo in particolare nella ricerca di qualità.

Il Presidente riferisce che all'ACP è stata chiesta la collaborazione alla realizzazione dello studio promosso dalla Società italiana di Pediatria sulla integrazione delle funzioni degli ospedali di rete e dei pediatri di famiglia. Comunica che il progetto verrà inviato a tutti i gruppi locali ACP, anche nell'ottica delle sinergie auspiccate tra le due Società Scientifiche.

G. Toffol infine riferisce della prima riunione del gruppo "pediatri per un mondo possibile", tenutasi a Bologna il 29 gennaio. Il programma concordato prevede la costruzione di un pacchetto formativo da validare all'interno del gruppo e da replicare in seguito in periferia, dentro e fuori l'ACP (gruppi locali, aziende, province) in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di pediatri. Costoro, una volta formati, si faranno carico di diffondere a genitori ed amministrazioni locali informazioni e messaggi chiave, anche attraverso materiale appositamente predisposto. È previsto il coinvolgimento di UPPA per diffondere e pubblicizzare sin da ora l'iniziativa.

L. Grandori illustra l'attività del gruppo vaccinazioni e l'approccio seguito nell'allestimento della pagina "Vaccinazioni" sul sito ACP, che si propone di fare conoscere la metodologia epidemiologica, i criteri decisionali, i percorsi istituzionali, la complessità e le criticità delle strategie vaccinali. La documentazione di base prevista nel sito sarà costituita da un elenco ragionato dei bollettini informativi nazionali ed internazionali, dall'indicazione di testi di consultazione e raccomandazioni, da un glossario sui termini usati in vaccinologia e da una parte dedicata agli aspetti informativi e comunicativi nelle vaccinazioni. A questo materiale saranno aggiunte in seguito le schede informative per i genitori e le note tecniche per gli operatori.

L. Grandori illustra programma ed obiettivi didattici del pacchetto formativo ACP "Vaccinare oggi pensando al domani", disponibile per i gruppi locali che ne facciano richiesta.

F. Zanetto illustra le linee principali del documento di indirizzo, che sarà inviato ai referenti per integrazioni e contributi da parte dei gruppi locali. Riferisce che sono stati confezionati con il supporto segretariale del CSB 3 pacchetti formativi visibili sul sito e disponibili per i gruppi locali acp e per eventi esterni all'Associazione. Informa che è in allestimento la pagina web riguardante la formazione che conterrà, oltre al documento di indirizzo e ai pacchetti formativi, gli obiettivi formativi di interesse nazionale e l'iter per l'accreditamento degli eventi acp da parte del CSB. Illustra alcune modalità di utilizzo della newsletter al di là della lettura personale da parte del

singolo socio acp, e possibili modelli di lavoro applicabili a livello locale per arrivare ad una newsletter partecipata dai gruppi e dai singoli.

F. Fusco esprime l'interesse del gruppo di Vicenza al percorso pilota di lettura critica in partenza nei gruppi di Verona e Milano, auspicando un coinvolgimento anche dei pediatri ospedalieri.

Tra le proposte formative "sul campo" F. Zanetto riferisce anche del progetto di "outreach visiting", con la presenza attiva di un metodologo durante lo svolgimento del lavoro del pediatra (ospedaliero, di famiglia, di comunità), a garanzia della verifica della fruibilità dell'EBM e della condivisione di un percorso metodologico finalizzato alla soluzione di quesiti.

Per quanto riguarda la formazione a distanza, ACP non è attualmente in grado di garantirne le risorse in termini di strumenti, competenze e professionalità. S. Bianchi e P. Causa richiamano l'originalità del progetto di FAD condotto dal gruppo di S. Fedele. Il Presidente apprezza e riconosce il valore dell'esperienza in corso a Palermo, sottolineando nello stesso tempo che S. Fedele ha però declinato l'invito a far parte e a contribuire all'attività del gruppo formazione ACP.

G. Geronimo sottolinea la necessità di ottimizzare le proposte formative ACP, a partenza da eventi interessanti e pertinenti realizzati localmente.. F. Zanetto risponde che è prevista la creazione di un archivio di pacchetti formativi selezionati, già sperimentati nei gruppi e da rendere disponibili in altre sedi.

G. Geronimo e F. Siracusano richiedono da parte della segreteria del CSB un supporto più strutturato nell'iter di accreditamento ECM e la garanzia di consulenza nella stesura del programma degli eventi, soprattutto per i gruppi locali meno organizzati. Il Presidente raccoglie la sollecitazione, che verrà sottoposta al CSB prima della firma della convenzione con l'ACP. Ricorda anche che con l'accreditamento da parte del CSB nel corso del 2004 di 18 eventi formativi ACP si sono evitate le numerose incongruenze presenti negli anni precedenti nella documentazione predisposta dai gruppi locali per l'invio al Ministero.

L'ultima parte dell'incontro, dedicata alle proposte e alle comunicazioni da parte de gruppi locali, si apre con l'illustrazione da parte di M. Grimaldi di un progetto di ricerca "in animo" nel gruppo napoletano, riguardante l'appropriatezza prescrittiva. Lo studio verrebbe effettuato in collaborazione con la ASL, con il gruppo locale ACP attivamente presente nel coordinamento scientifico del progetto.

M. Narducci riferisce di uno studio in corso nel gruppo di Milano sulla prescrizione antibiotica, da considerare una sorta di audit interno eventualmente proponibile in seguito in altre realtà.

A. Moschetti sottolinea la necessità di prendere in considerazione anche il peso e l'interferenza di fattori non consapevoli in questo tipo di studi. G. Geronimo suggerisce al gruppo di Napoli di fare riferimento alla ricerca sull'attività prescrittiva svolta in Puglia e Basilicata e già pubblicata su Medico e Bambino e ribadisce l'importanza della discussione all'interno del gruppo anche nella fase di strutturazione della ricerca.

P. La Gamba rimanda allo studio sulle 4 patologie ospedaliere pubblicato su Medico e Bambino.

G. Toffol, considerata la ricchezza dei contributi emersi nel dibattito in relazione al progetto di Napoli, propone l'invio di una lettera ai referenti dei gruppi con l'invito a formulare proposte al riguardo e ad inviare riferimenti bibliografici pertinenti.

Il Presidente colloca la proposta di ricerca come esempio di ricaduta dei dati ARNO, alla cui presentazione ACP si è dimostrata l'unico interlocutore in grado di proporre un utilizzo critico e propositivo. Invita anche gli altri gruppi locali, ciascuno con le proprie modalità, ad analizzare i dati ARNO in maniera intelligente e ragionare sulla loro ricaduta nella pratica quotidiana.

F. Raimo e S. Ardaù riportano l'attenzione sulla newsletter, strumento formativo già sperimentato in alcuni gruppi come journal club, con discussione e condivisione delle conclusioni proposte.

P. Causa propone la strutturazione del sito ACP come un contenitore all'interno del quale predisporre un'area strettamente medica accanto ad uno spazio dedicato alle famiglie. Questo

darebbe una maggiore visibilità al dibattito interno e ai contenuti culturali proposti a livello nazionale e locale.

Il Presidente risponde che molti spunti della proposta sono stati discussi nell'ultima riunione del direttivo nazionale e saranno ripresi sul sito. Ribadisce però che è difficile concepire una ACP "scientifica" distinta dall'Associazione come tale. Meglio pensare invece alla creazione di una base allargata costituita dai referenti per ricerca e formazione a garanzia di un progetto formativo più ampio rispetto ad obiettivi, programmi e percorsi.. P.Causa viene invitato a formalizzare la proposta da sottoporre alla prossima riunione del direttivo nazionale.

G. Geronimo riferisce infine della campagna concorrenziale a "Nati per Leggere" da parte dell'iniziativa GSK "Leggere per crescere", proposta in Puglia dove NPL è un progetto già in atto e consolidato, tra lo sconcerto ed il disorientamento di pediatri e bibliotecari. I diversi passaggi della vicenda sono testimoniati dalla risposta di G. Tamburlini (pubblicata su Medico e Bambino gennaio 2005) ad alcune obiezioni sollevate da GSK sull'esclusività del progetto "Nati per Leggere" e sull'impegno di alcuni suoi promotori. La presa di posizione ufficiale dell'ACP è documentata sulla rivista anche da alcuni stralci della lettera inviata a GSK dal Presidente ACP, che ricorda ai referenti presenti all'incontro anche la richiesta formulata a SIP e FIMP di un pronunciamento ufficiale sul programma nazionale di promozione alla lettura portato avanti da "Nati per Leggere", e sul significato del progetto come intervento di sostegno alla salute infantile. La richiesta è tuttora in attesa di riscontro.

Il dibattito che segue è l'occasione per ribadire la peculiarità di "Nati per Leggere", sviluppatosi a livello nazionale a diversi livelli con l'accesso a fondi pubblici ed il coinvolgimento di figure professionali diverse (pediatri, scuole, biblioteche, operatori non sanitari).

Il presidente chiude l'incontro auspicando che la riflessione ed il confronto su proposte e criticità emerse nella giornata proseguano all'interno dei singoli gruppi locali.

L'incontro termina alle 17.